

QUADRO CONOSCITIVO PRELIMINARE DEL NUOVO PTCP

Biodiversità, Reti ecologiche, Boschi, Aree
protette

Roberto Ori
Matteo Gualmini
Marta Guidi

Area Ambiente e Sviluppo Sostenibile – Provincia di Modena

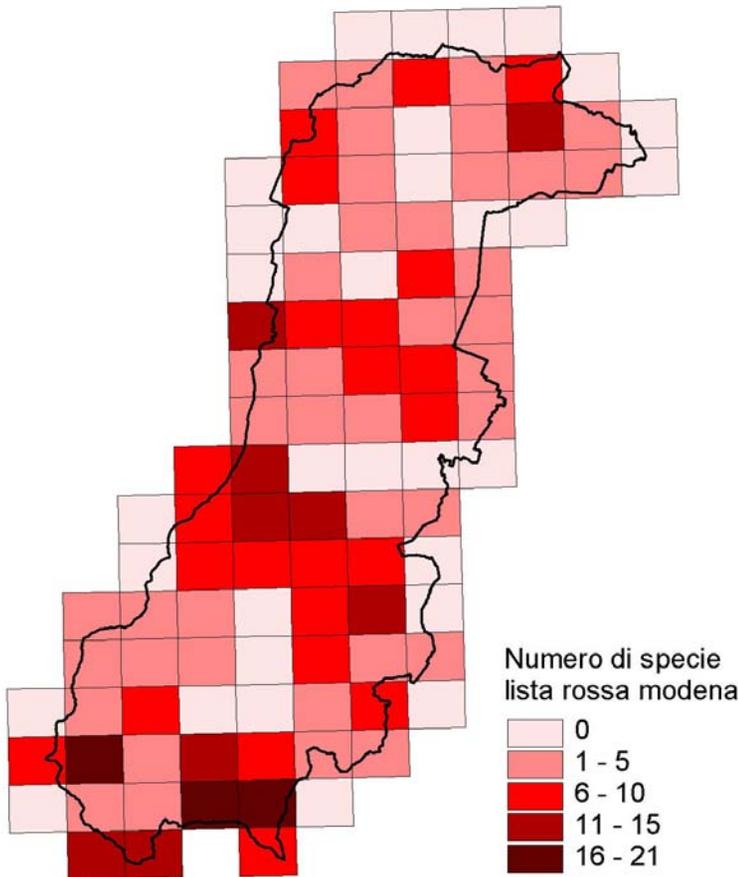


STATO D'AVANZAMENTO QUADRO CONOSCITIVO BIODIVERSITA'

- **Revisione e aggiornamento delle checklist floristiche e costituzione della Banca Dati floristica provinciale** in collaborazione con Università di Modena e Reggio E. , IBC e gruppo di botanici modenesi volontari
- **Rivisitazione della Banca Dati faunistica provinciale** in collaborazione con Università di Modena e Reggio E.
- **Individuazione su base cartografica degli habitat di interesse comunitario (Dir. Habitat 43/92/CEE)**

Banca Dati floristica provinciale

- Stesura di una prima “Lista Rossa” della provincia di Modena contenente **134 specie**
- Cartografia floristica provinciale su griglia standardizzata al quadrante della **carta tecnica regionale scala 1:10.000**



HABITAT E SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO
SULLA BASE DELLE SCHEDE NATURA 2000 DEI SIC E
ZPS PRESENTI IN PROVINCIA DI MODENA



Provincia
di Modena

Habitat Dir.
92/43/CEE
presenti in
Regione E-R
72 di cui 21
prioritari

Habitat Dir.
92/43/CEE
presenti in
Provincia di
Modena 33 (1/2)
di cui 8 (1/3)
prioritari

codice	HABITAT presenti in provincia di Modena
1410	Pascoli inondatai mediterranei
3140	Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di <i>Chara</i>
3150	Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion e Hydrocharition
3170 *	Stagni temporanei mediterranei
3240	Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa <i>Salix eleagnos</i>
3260	Fiumi delle pianure e montani con vegetazione di Ranunculion fluitantis e Callitriche-Batrachion
4030	Lande secche europee
4060	Lande alpine e boreali
5130	Formazioni a <i>Juniperus communis</i>
6110 *	Formazioni erbose calcicole e rupicole
6170	Formazioni erbose calcicole alpine e sub-alpine
6210	Formazioni erbose secche seminaturali....
6230 *	Formazioni erbose a <i>Nardus</i>
6410	Praterie con molinia su terreni calcarei
6430	Bordure planiziali montane e alpine di megaforie igrofile
6510	Praterie magre da fieno a bassa altitudine
6520	Praterie montane da fieno
7110 *	Torbiere alte attive
7140	Torbiere di transizione e instabili
7220 *	Sorgenti petrificanti con formazione di travertino
8110	Ghiaioni silicei del primo piano montano fino a nivale
8120	Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini (<i>Thlaspietea rotundifolii</i>)
8130	Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili
8160 *	Ghiaioni dell'europa centrale calcarei di collina e montagna
8210	Pareti rocciose con vegetazione casmofitica
8213	Falesie di tipo ligure-nordappenninico
8220	Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica
8230	Rocce silicee con vegetazione pioniera del sedo-scleranthion o del sedo-veronivion dillenii
8240 *	Pavimenti calcarei
8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico
91E0 *	Foreste alluvionali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i>
9260	Foreste di <i>Castanea sativa</i>
92A0	Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>

SPECIE Dir 79/409 “Uccelli” e Dir. 92/43/CEE “Habitat”

Gruppo	Modena	Regione E-R	% sul tot RER
Pesci	6*	16	38%
Anfibi	2	6	33%
Rettili	1	3	33%
Uccelli	55	82	67%
Mammiferi	5	10	50%
Invertebrati	8	13	62%
Vegetali	2**	6	33%
Totale	79	136	58%

* di cui *Cottus gobio* presente solo in provincia di Modena

** di cui *Aldrovanda vesiculosa* presente solo in provincia di Modena



STATO DELLE CONOSCENZE DEGLI HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO

HABITAT codice	Prioritario	HABITAT nome
1410		Pascoli inondati mediterranei
3140		Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di <i>Chara</i>
3150		Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion e Hydrocharition
3170	*	Stagni temporanei mediterranei
3240		Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa <i>Salix eleagnos</i>
3260		Fiumi delle pianure e montani con vegetazione di <i>Ranunculon fluitantis</i> e <i>Callitricho-Batrachion</i>
4030		Lande secche europee
4060		Lande alpine e boreali
5130		Formazioni a <i>Juniperus communis</i>
6110	*	Formazioni erbose calcicole e rupicole
6170		Formazioni erbose calcicole alpine e sub-alpine
6210		Formazioni erbose secche seminaturali...
6230	*	Formazioni erbose a <i>Nardus</i>
6410		Praterie con <i>molinia</i> su terreni calcarei
6430		Bordure planiziali montane e alpine di megaforbie igrofile
6510		Praterie magre da fieno a bassa altitudine
6520		Praterie montane da fieno
7110	*	Torbiere alte attive
7140		Torbiere di transizione e instabili
7220	*	Sorgenti petrificanti con formazione di travertino
8110		Ghiaioni silicei del primo piano montano fino a nivale
8120		Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini (<i>Thlaspietea rotundifolii</i>)
8130		Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili
8160	*	Ghiaioni dell'europa centrale calcarei di collina e montagna
8210		Pareti rocciose con vegetazione casmofitica
8213		Falesie di tipo ligure-nordappenninico
8220		Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica
8230		Rocce silicee con vegetazione pioniera del <i>sedo-scleranthion</i> o del <i>sedo-veronivion dillenii</i>
8240	*	Pavimenti calcarei
8310		Grotte non ancora sfruttate a livello turistico
91E0	*	Foreste alluvionali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i>
9260		Foreste di <i>Castanea sativa</i>
92A0		Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>

xxxx Habitat di cui non si dispone attualmente di informazioni cartografiche distributive a livello provinciale

xxxx Habitat di cui si dispone di parziali informazioni cartografiche distributive a livello provinciale

xxxx Habitat di cui si dispone di rappresentative informazioni cartografiche distributive a livello provinciale

Scheda SIC/ZPS ante

Rapporto Provinciale sulle aree protette

2.2 Obiettivi generali e azioni prioritarie, fabbisogno finanziario stimato

per definire la "priorità" si propone di utilizzare una scala di 3 livelli: A = alta, m = media, B = bassa

campo d'azione: a) conservazione del patrimonio naturale e restauro ambientale

	obiettivo strategico	azione	priorità	costo stimato	fonte finanziaria	area protetta/sito	difficoltà	soggetti coinvolti
ante 2006	rinaturazione	rimboschimento			L.R. 30/81	IT4040015		Consorzio Bonifica Parmigiana Moglia Secchia, Comune di Carpi, Provincia di Modena
ante 2006	rinaturazione	creazione zone umide				IT4040015		Comune di Carpi, Provincia di Modena, Associazione WWF
ante 2006	rinaturazione	creazione zone umide				IT4040015		Fondo Borsari
ante 2006	rinaturazione	rimboschimento				IT4040015		Comune, Associazione di volontariato ambientale

campo d'azione: b) normativa e strumenti per la gestione

campo d'azione: c) ricerca e monitoraggio per la conoscenza e conservazione della diversità biologica

campo d'azione: d) agricoltura e sviluppo locale

campo d'azione: e) servizi e strutture

campo d'azione: f) lavori pubblici

campo d'azione: g) vigilanza

campo d'azione: h) gestione fauna

	obiettivo strategico	azione	priorità	costo stimato	fonte finanziaria	area protetta/sito	difficoltà	soggetti coinvolti
ante 2006	contenimento specie alloctone invasive	piani di controllo			Provincia MO	IT4040015		Provincia MO, Volontari, Privati
ante 2006	rinaturazione	creazione zone umide				IT4040015		AFV "Valle di Gruppo"
ante 2006	rinaturazione	rimboschimento				IT4040015		AFV "Secchia"

campo d'azione: i) gestione forestale

campo d'azione: j) infrastrutture per la fruizione dell'area protetta

campo d'azione: k) educazione ambientale

	obiettivo strategico	azione	priorità	costo stimato	fonte finanziaria	area protetta/sito	difficoltà	soggetti coinvolti
ante 2006	conoscenza degli aspetti naturalistici locali	escursioni guidate				IT4040015		CEA Comuni Carpi Novi Soliera, Oasi WWF "LA Francesa", Circolo Naturalistico Novese

campo d'azione: l) progetti particolari

Scheda programmatica SIC/ZPS post

RAPPORTO PROVINCIALE SULLE AREE PROTETTE (LR 6 art.)

2.2 Obiettivi generali e azioni prioritarie, fabbisogno finanziario stimato

per definire la "priorità" si propone di utilizzare una scala di 3 livelli: A = alta, m = media, B = bassa

campo d'azione: a) conservazione del patrimonio naturale e restauro ambientale

	obiettivo strategico	azione	priorità	costo stimato	fonte finanziaria	area protetta/sito	difficoltà	soggetti coinvolti
2007		<i>vedi progetto particolare (campo d'azione I)</i>						
2008	Rinaturazione	rimboschimenti e/o creazione di incolti sui terreni individuati dal progetto particolare	A		P.R.S.R.	IT4040015		
2009								

campo d'azione: b) normativa e strumenti per la gestione

	obiettivo strategico	azione	priorità	costo stimato	fonte finanziaria	area protetta/sito	difficoltà	soggetti coinvolti
2007		<i>vedi progetto particolare (campo d'azione I)</i>						
2008	Adeguamento alle direttive comunitarie o nazionali	definizione di Misure di conservazione	A		P.R.S.R.			
2009	Adeguamento alle direttive comunitarie o nazionali	redazione del Piano di gestione	A		P.R.S.R.			

campo d'azione: c) ricerca e monitoraggio per la conoscenza e conservazione della diversità biologica

	obiettivo strategico	azione	priorità	costo stimato	fonte finanziaria	area protetta/sito	difficoltà	soggetti coinvolti
2007								
2008	Strumenti per valutaz incide	Mappatura habita prioritari						
2009								

campo d'azione: d) agricoltura e sviluppo locale

campo d'azione: e) servizi e strutture

campo d'azione: f) lavori pubblici



NUOVA CARTA FORESTALE SEMPLIFICATA (Ed. 2006)

Carta semplificata	Norme metodologiche Det. R.E.R. 5396/02
F	FUSTAIE : Tutti i poligoni classificati con numeratore = 35... (boschi di latifoglie) o 36... (boschi di conifere) o 37... (boschi misti) o 396... (giovani rimboschimenti) o 3946 (aree in rinnovazione) con forma di governo = FF o FT o FD o FU
C	BOSCHI CEDUI :Tutti i poligoni classificati con numeratore = 35... (boschi di latifoglie) o 36... (boschi di conifere) o 37... (boschi misti) o 3946 (aree in rinnovazione) con forma di governo = SE o SI o SS o SSI o MM o MI o CC o CI o SU o SSU o MU o CU
N	BOSCHI NON GOVERNATI : Tutti i poligoni classificati con numeratore = 35... (boschi di latifoglie) o 36... (boschi di conifere) o 37... (boschi misti) o 396... (giovani rimboschimenti) o 3946 (aree in rinnovazione) con forma di governo = NG (formazioni ripariali e altri soprassuoli con forma di governo difficilmente identificabile o molto irregolare) o ABB (castagneti da frutto non più coltivati) o IRR (castagneti da frutto abbandonati con struttura in evoluzione)
A	ARBUSTETI : Tutti i poligoni classificati con numeratore = 322... (lande e cespuglieti) o 324... (vegetazione arbustiva in evoluzione)
Ince	AREE FORESTALI PERCORSE DA INCENDIO : Tutti i poligoni classificati con numeratore = 334... (aree forestali percorse da incendio con copertura < 20%)
Temp	AREE TEMPORANEAMENTE PRIVE DI VEGETAZIONE : Tutti i poligoni classificati con numeratore = 3945 (aree temporaneamente prive di vegetazione a causa di frane o danni da eventi meteorici)
cast	CASTAGNETI DA FRUTTO : Tutti i poligoni classificati con numeratore = 222... (castagneti da frutto coltivati)
piop	PIOPPETI : Tutti i poligoni classificati con numeratore = 224... (pioppeti)
arbo	ARBORICOLTURA DA LEGNO : Tutti i poligoni classificati con numeratore = 229... (altri impianti di arboricoltura da legno)
stor	PARCHI E GIARDINI STORICI : Tutti i poligoni classificati con numeratore = 1423 (parchi e giardini storici)



CARTA FORESTALE (Ed. 2006 – territorio collinare e montano)



Sup.bosco 63.618 ettari

Tasso boscosità **bassa collina** 12%

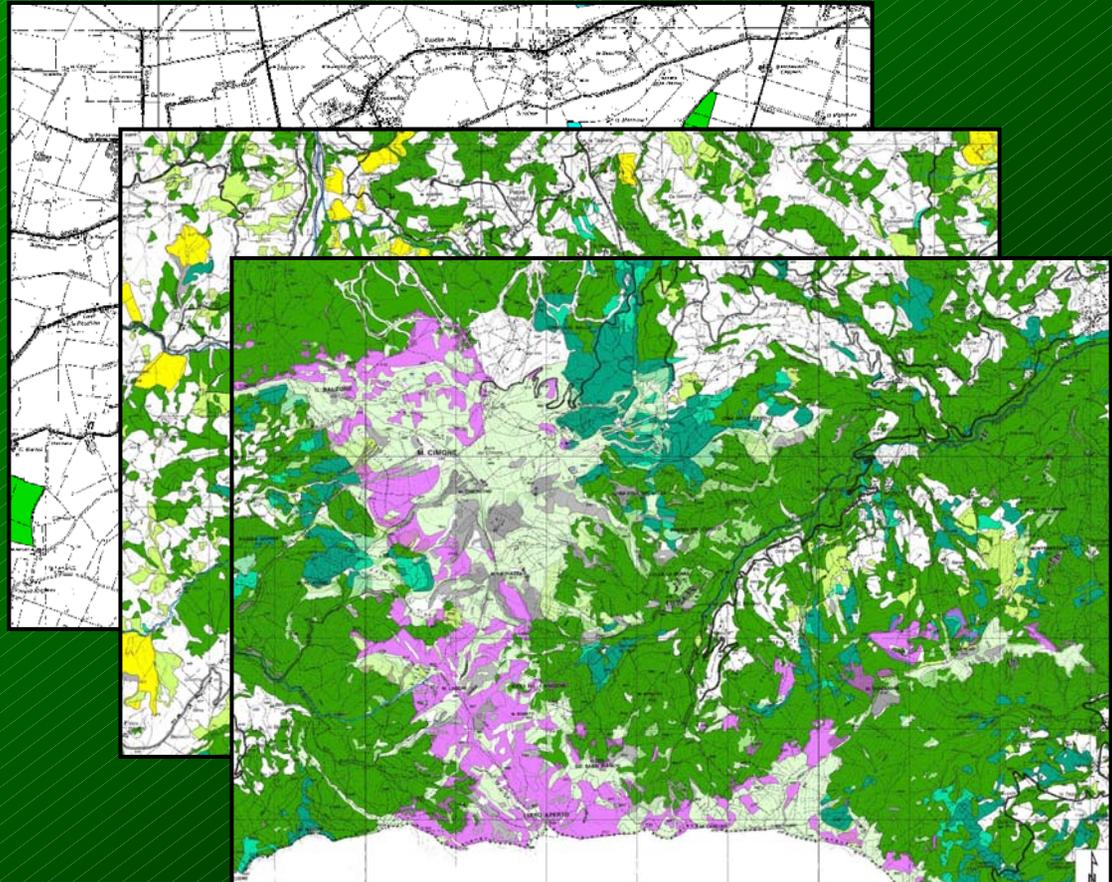
Tasso boscosità **alta collina** 34%

Tasso boscosità **montagna** 48%

Aumento area forestale complessiva (1996-2006) circa 4% di cui 30% arbusteti e 54% boschi di neoformazione

SISTEMI AMBIENTALI E HABITAT SIGNIFICATIVI PER LA TUTELA DELLA BIODIVERSITA' (carta forestale – carta uso reale del suolo)

VOCI DI LEGENDA					
AREE BOSCHIVE					
	Boschi di latifoglie				
	Boschi di conifere				
	Boschi misti				
	Rimboschimenti di pianura				
	Parchi a composizione specifica residuale, struttura paranaturale				
VEGETAZIONE ARBUSTIVA, ARBOREA, ERBACEA E NUCLEI RESIDUALI SPONTANEI					
	Vegetazione arborea o arbustiva in evoluzione, cesuglieti ecc.				
	Nuclei relictivi di specie residuali allo stato spontaneo				
	Brughiere subalpine a mirtilli				
	Praterie di altitudine				
SPAZI APERTI SENZA O CON POCA VEGETAZIONE					
	Aree percorse da incendio				
	Calanchi				
	Rupi e ghiaioni				
ZONE UMIDE					
	Zone umide				
	Area interessata da zone umide di limitata estensione				
CORSI D'ACQUA					
	Corsi d'acqua principali				
	Argini dei corsi d'acqua principali				
	Corsi d'acqua secondari				
	Canali di bonifica				
AREE AGRICOLE					
	Risale				
SISTEMA IPOGEO					
	Grotte				
LIMITI AMMINISTRATIVI					
	Limite di Regione		Limite di Provincia		Limite di Comune



AREE NATURALI PROTETTE

sono universalmente considerate lo strumento principe per la conservazione della biodiversità, prevedono una tutela attiva del territorio attraverso specifiche forme di gestione

sono uno “strumento speciale” per “aree speciali”, cioè per territori e siti di elevato valore naturale e paesaggistico

sono luoghi dove si sperimentano buone pratiche di gestione sostenibile che possono poi essere esportate al resto del territorio

AREE NATURALI PROTETTE

Le FUNZIONI

Ecologico-scientifiche: conservazione del patrimonio di biodiversità (genetica, specifica, ecosistemica), del paesaggio e degli equilibri ecologici

Economiche: gestione dell'ambiente naturale in modo da rendere disponibili i servizi ambientali e creare opportunità per la sostenibilità dello sviluppo, anche delle comunità locali

Sociali: svolgere il compito "alto" di agire per tramandare alle generazioni future il patrimonio naturale e le identità storico – culturali



RIFERIMENTI LEGISLATIVI E TIPOLOGIE

Aree naturali protette

L. 394/91

Parchi Nazionali
Riserve Naturali Statali
Aree Protette Marine

L.R. 6/2005

Parchi Regionali e Interregionali
Riserve Naturali
Paesaggi Naturali e Seminaturali Protetti
Aree di riequilibrio ecologico

Rete Natura 2000

Dir. CEE 79/409 "Uccelli"

ZPS (Zone di Protezione Speciale)

Dir. CEE 92/43 "Habitat"

SIC (Siti di Importanza Comunitaria)

AREE NATURALI PROTETTE

Parchi Regionali: in genere di area vasta in territori di particolare interesse per valori naturali, scientifici, storico-culturali e paesaggistici. Mirati alle esigenze di conservazione, riqualificazione e valorizzazione degli ambienti naturali e seminaturali e delle loro risorse, nonché allo sviluppo delle attività umane ed economiche compatibili. Gestione: Consorzio dedicato tra Provincia, Comuni e Comunità Montane.

Riserve Naturali: in genere di limitata estensione in territori di rilevanza regionale e gestite ai fini della conservazione dei caratteri morfologici, biologici, ecologici, scientifici e culturali. Gestione: Province o Consorzi dedicati (interprovinciali).

AREE NATURALI PROTETTE

Paesaggi naturali e seminaturali protetti: di estensione anche rilevante, con presenza di valori paesaggistici diffusi con una equilibrata interazione di elementi naturali e attività umane tradizionali in cui la presenza di habitat in buono stato di conservazione risulti di preminente interesse ai fini della tutela della natura e della biodiversità. Gestione : Provincia, Comuni singoli e associati

Aree di riequilibrio ecologico: di limitata estensione in aree naturali o in corso di rinaturalizzazione inserite in ambiti antropizzati con funzione di ambienti di vita e rifugio per specie vegetali ed animali. Gestione: Comuni

ITALIA

Superficie territorio protetto*

10,3%

21 Parchi Nazionali

16 Aree Marine

145 Riserve Nazionali

99 Parchi Naturali Regionali

332 Riserve Naturali Regionali



* Esclusi Siti Rete Natura 2000



EMILIA-ROMAGNA

Superficie territorio protetto* 7,3 %



PROVINCIA DI MODENA



Superficie territorio protetto* 6,3 %

2 Parchi Regionali

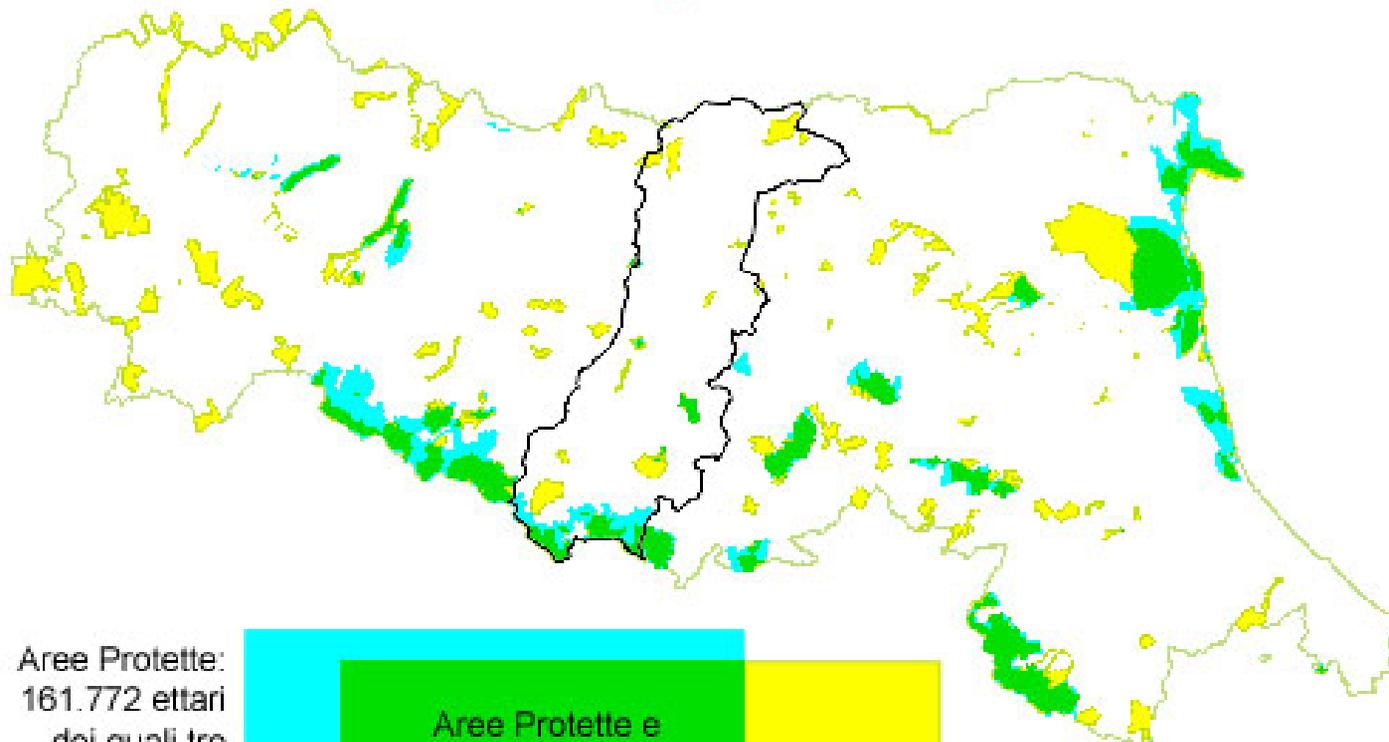
3 Riserve Naturali Regionali

6 Aree di Riequilibrio Ecologico

RETE NATURA 2000 IN EMILIA-ROMAGNA

IL SISTEMA REGIONALE DI TUTELA DEL PATRIMONIO NATURALE

297.134 ettari – 13,5 % del territorio regionale



127 SIC

75 ZPS

Superficie
territorio
protetto
11,6%

Aree Protette:
161.772 ettari
dei quali tre
quarti in Rete
Natura 2000

Aree Protette e
Rete Natura 2000
(superfici comuni)
129.532 ettari

Natura 2000:
256.924 ettari
dei quali la metà
in Aree Protette

RETE NATURA 2000 IN PROVINCIA DI MODENA



13 SIC

14 ZPS

Superficie complessiva 9,4%



SIC



ZPS



SIC e ZPS

SISTEMA PROVINCIALE DI TUTELA DEL PATRIMONIO NATURALE

AREE NATURALI PROTETTE E SITI DI RETE NATURA 2000



2 Parchi Naturali Regionali

3 Riserve Naturali Regionali

6 Aree di Riequilibrio Ecologico

13 SIC

14 ZPS

Superficie territorio tutelato 11,3 %



Nome	Classificazione	Anno di istituzione	Superficie ha*	Territorio
Parco Regionale del Frignano	P.R.	1988	15.347,02	montagna
Parco Regionale dei Sassi di Roccamalatina	P.R.	1988	1.119,34	collina
Riserva Naturale orientata delle Salse di Nirano	R.N.O.	1982	209,23	collina
Riserva Naturale Orientata delle Casse di Espansione del Secchia (parte modenese)	R.N.O.	1996	109,82	pianura
Riserva Naturale Orientata di Sassoguidano	R.N.O.	1995	279,58	collina
Azienda Agricola Biologica Magnoni	A.R.E.	2001	26,00	pianura
Bosco Saliceta	A.R.E.	1997	16,83	pianura
Bosco A. Tommasini	A.R.E.	1997	8,00	pianura
Fontanile di Montale di Rangone	A.R.E.	1997	3,05	pianura
Il Torrazzuolo	A.R.E.	1997	11,54	pianura
S. Marino area parco pubblico	A.R.E.	2002	4,00	pianura
Monte Cimone, Libro Aperto, Lago di Pratignano	SIC-ZPS	2006°	5.165,00	montagna
Monte Rondinaio, Monte Giovo	SIC-ZPS	2006°	4.849,00	montagna
Sassi di Roccamalatina e di Sant'Andrea	SIC-ZPS	2006°	1.198,00	collina
Sassoguidano, Gaiato	SIC-ZPS	2006°	2.413,00	collina
Alpesigola, Sasso Tignoso e Monte Cantiere	SIC-ZPS	2006°	3.761,00	montagna
Poggio Bianco Dragone	SIC	2006°	308,00	collina
Salse di Nirano	SIC	2006°	371,00	collina
Manzolino	SIC-ZPS	2006°	256,00	pianura
Torrazzuolo	SIC-ZPS	2006°	115,00	pianura
Cassa di espansione del Fiume Secchia	SIC-ZPS	2006°	109,82	pianura
Cassa di espansione del Fiume Panaro	SIC-ZPS	2006°	275,00	pianura
Colombarone	SIC	2006°	50,00	pianura
Faeto, Varana, Torrente Fossa	SIC	2006°	391,00	collina
Valli Mirandolesi	ZPS	2006°	2.727,00	pianura
Valle di Gruppo	ZPS	2006°	1.455,00	pianura
Siepi e Canali di Resega-Foresto	ZPS	2006°	150,00	pianura
Valle delle Bruciate e Tresinaro	ZPS	2006°	1.100,00	pianura
Le Meleghine	ZPS	2006°	327,00	pianura

* Aree Protette e SRN 2000 si sovrappongono per un totale di ha 14,365,00
° Anno dell'ultima modifica deliberata dalla RER



Provincia
di Modena

ZONE UMIDE DI PIANURA



Sterne

Casse espansione Secchia



Provincia
di Modena

ZONE UMIDE DI PIANURA



Sterna (Foto di A. Vellani)



Provincia
di Modena

SIEPI E BOSCHI DI PIANURA



Siepi e filari

FASCIA COLLINARE





Provincia
di Modena

FASCIA COLLINARE



Sassi di Roccamalatina

FASCIA COLLINARE





Provincia
di Modena

FASCIA COLLINARE



Falco pellegrino (foto P. Taranto)



Hottonia palustris

FASCIA COLLINARE



Pervinca



Provincia
di Modena

FASCIA MONTANA



Circo glaciale del Lago Turchino



FASCIA MONTANA

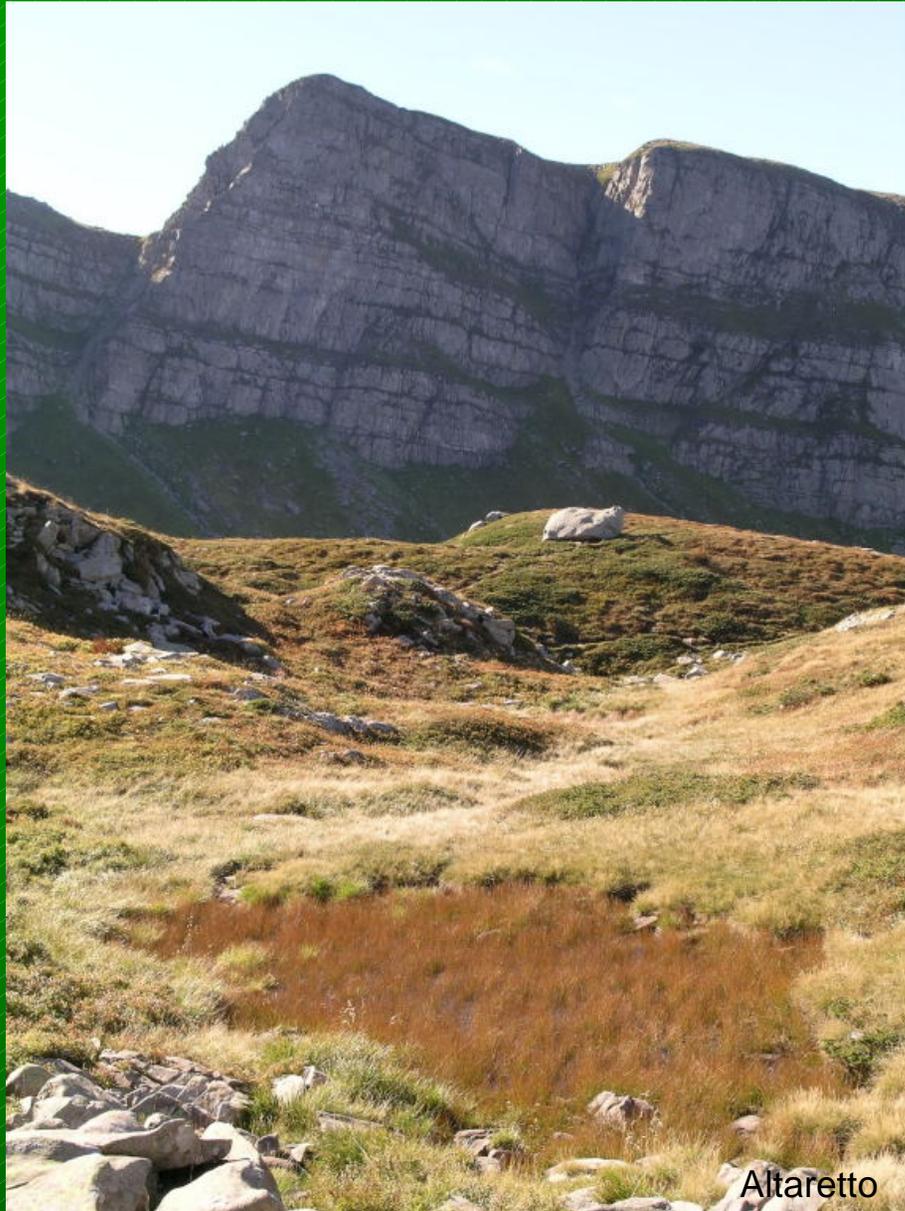


Cascata del Doccione



Faggio secolare

FASCIA MONTANA





Provincia
di Modena

FASCIA MONTANA



Gentiana kochiana

FASCIA MONTANA



Drosera rotundifolia



Triturus alpestris



Provincia
di Modena

FASCIA MONTANA

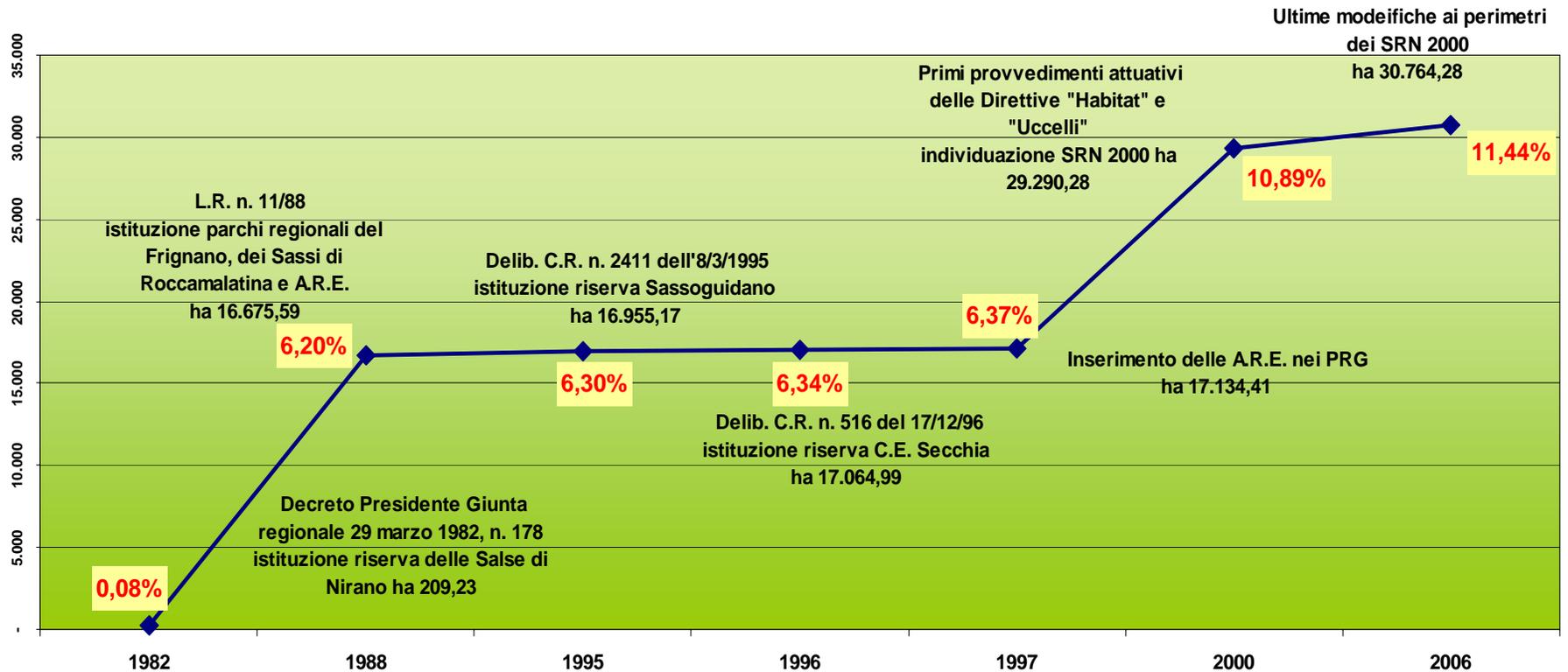


Lupo



Aquila reale

Crescita del territorio protetto in Provincia di Modena (ha)



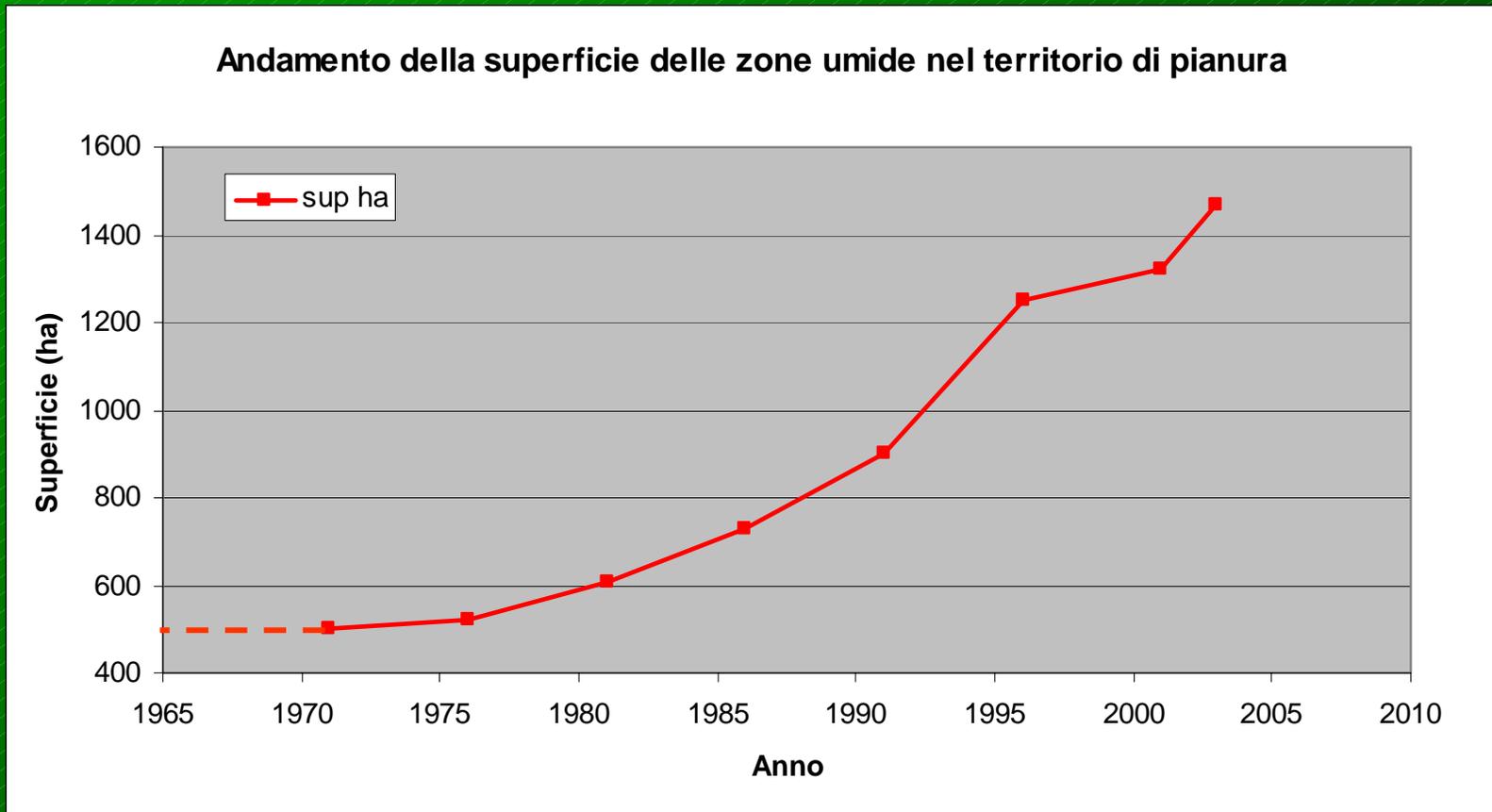
AREE PROTETTE E AMBIENTI DI PARTICOLARE INTERESSE PER LA BIODIVERSITA'



	AAPP	AAPP + RN2000	AAPP + RN2000 + PTCP
Zone umide	5%	75%	84%
Praterie d'alta quota	94%	96%	98%
Affioramenti rocciosi	54%	56%	57%
Boschi planiziali	1%	3%	48%
Calanchi	3%	5%	72%

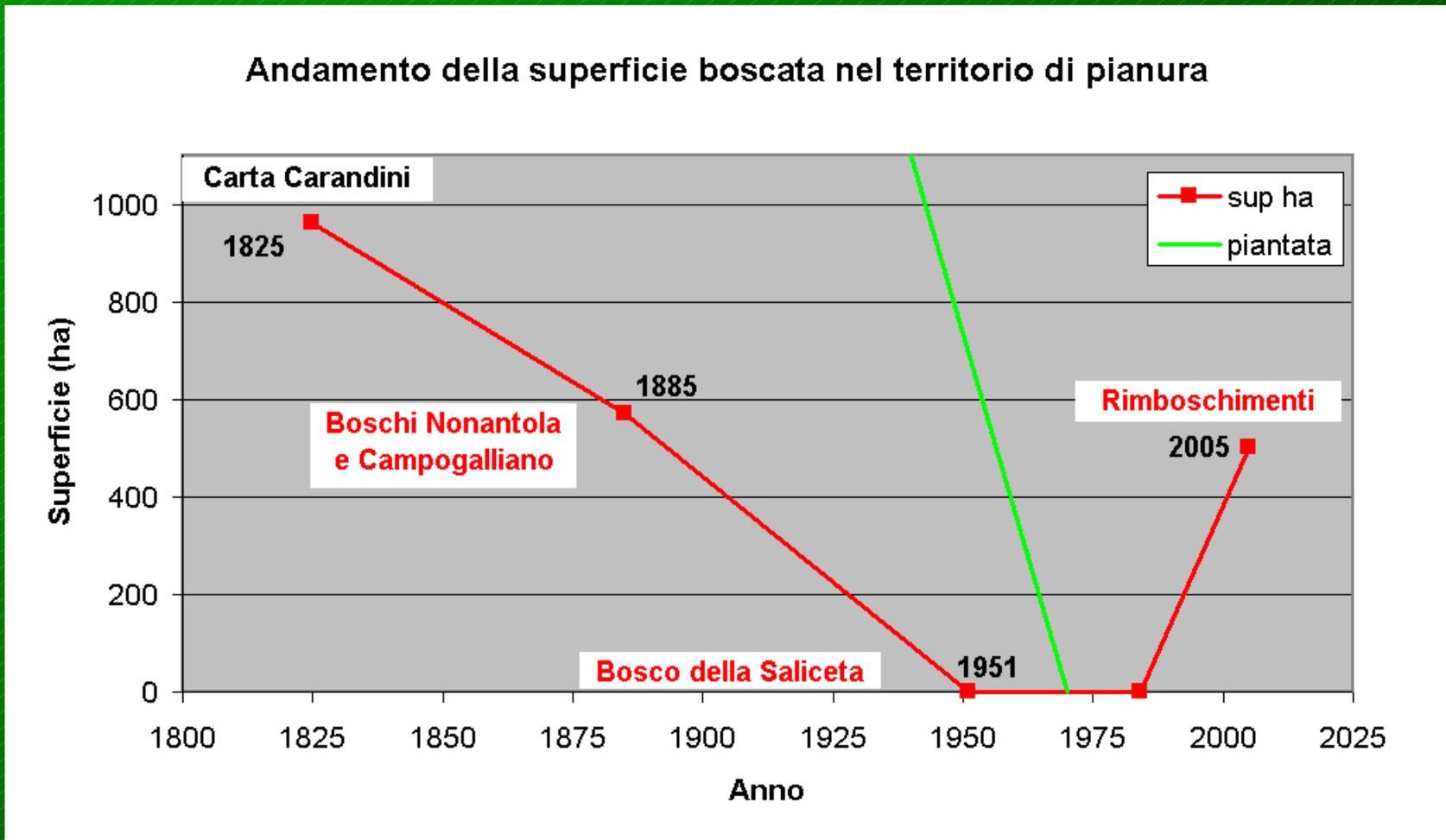
ZONE UMIDE IN PIANURA

Evoluzione storica



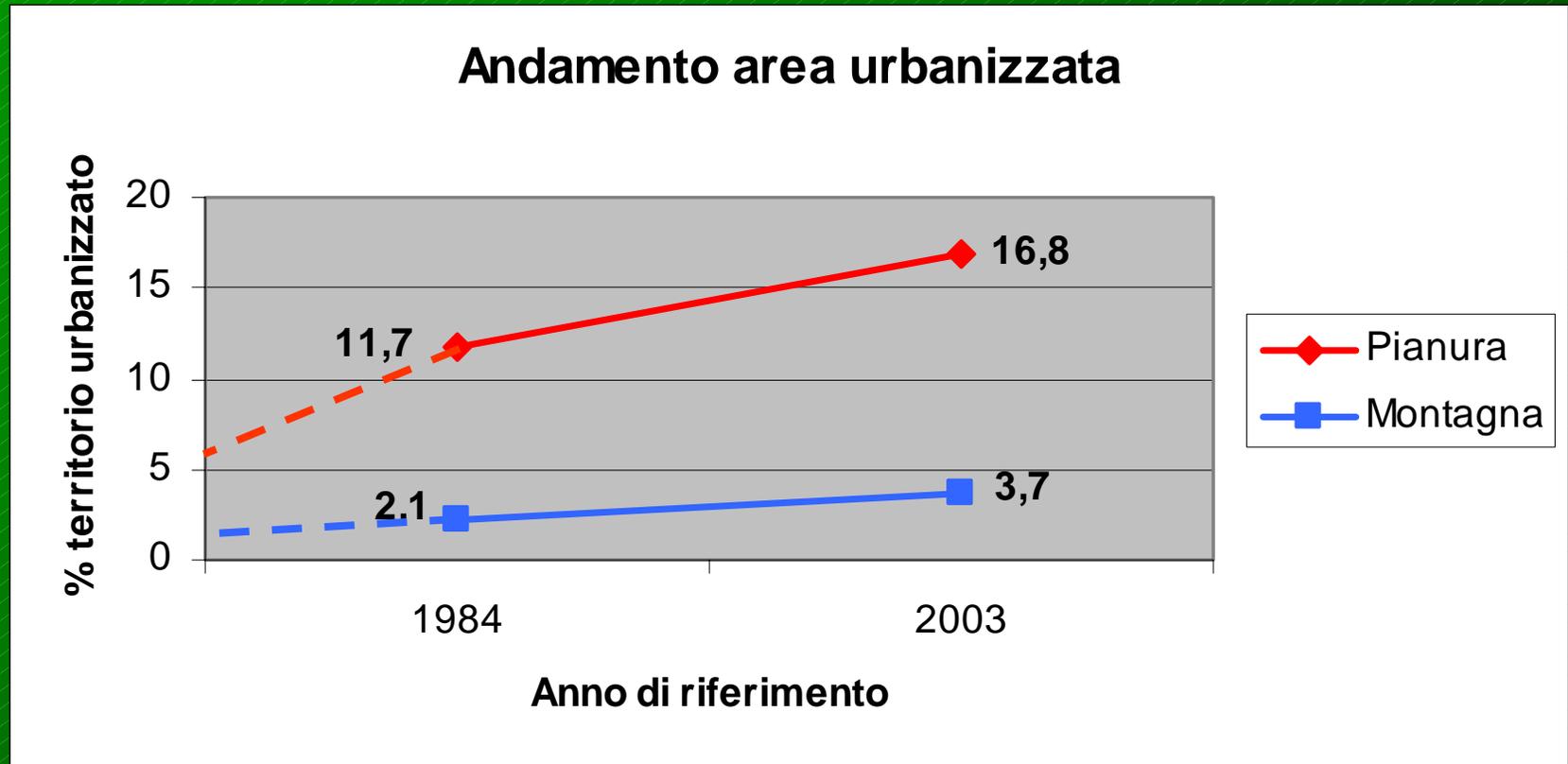
AREE BOScate IN PIANURA

Evoluzione storica



ZONE URBANIZZATE

Evoluzione storica





Provincia
di Modena

ZONE URBANIZZATE

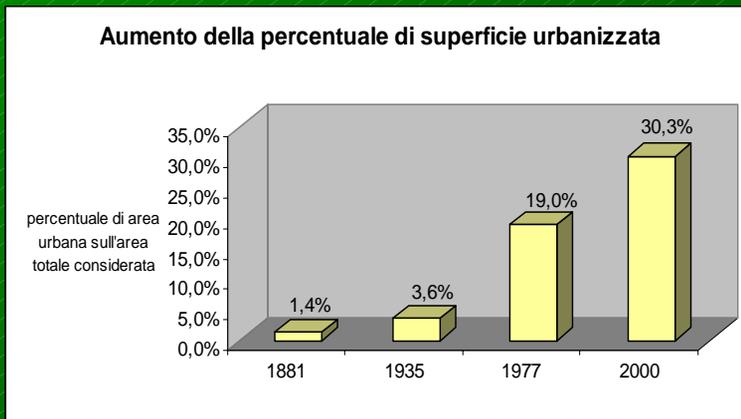


Evoluzione storica

Area tra Modena e Sassuolo

Anno di riferimento: **2000**

% di area urbana sul totale





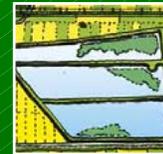
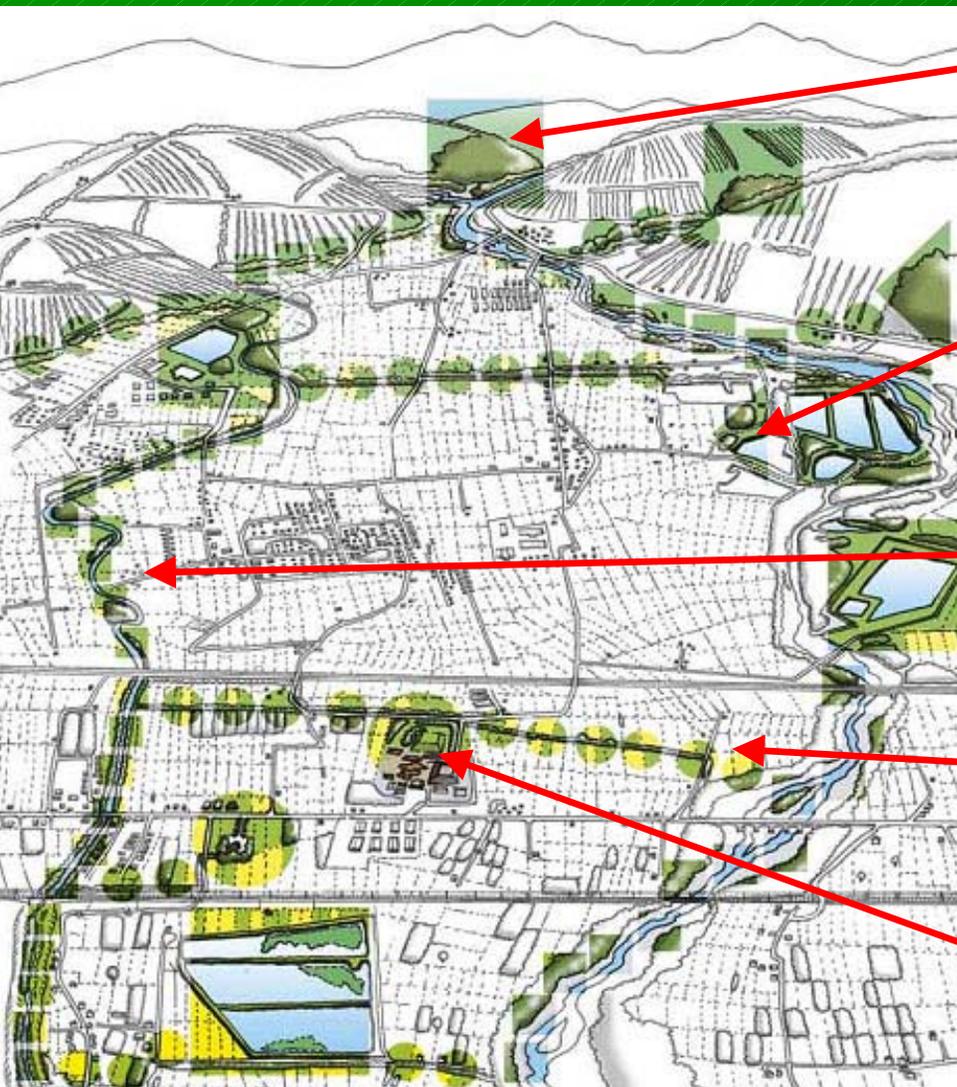
**Le reti
ecologiche
nella pianura modenese**



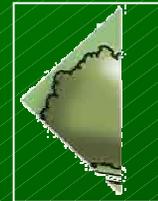
CHE COS'E' UNA RETE ECOLOGICA

L'insieme degli spazi naturali e seminaturali e degli elementi del territorio che ne assicurano la connessione, consentendo la diffusione delle specie selvatiche animali e vegetali.

COM'E' FATTA UNA RETE ECOLOGICA



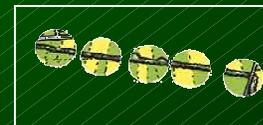
Nodo



Area cuscinetto



Corridoio primario

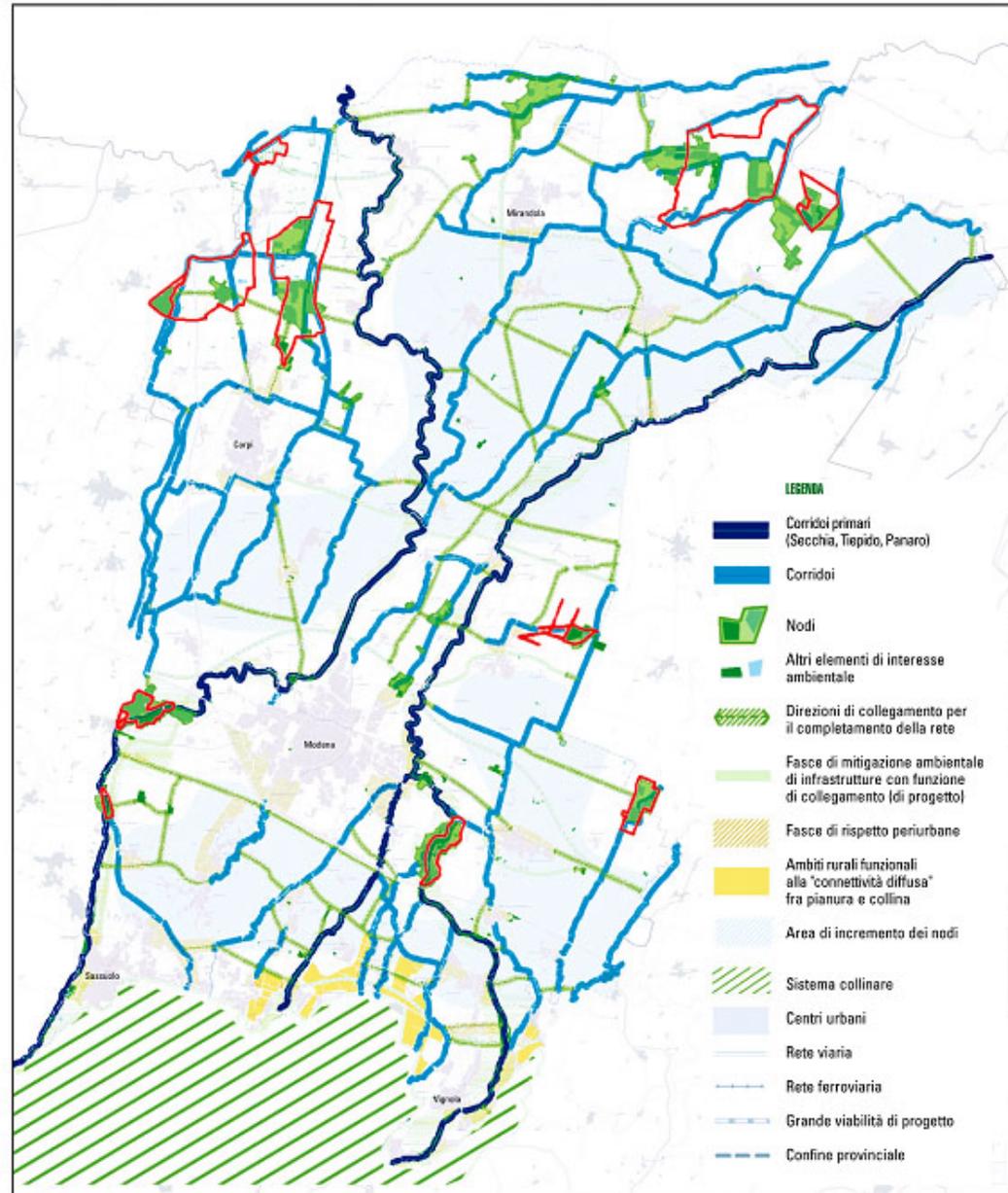


Corridoio secondario



Area di appoggio

**PROPOSTA DI RETE
ECOLOGICA DELLA
PIANURA MODENESE
PER IL SOSTEGNO
DELLA BIODIVERSITA'**





PROGRAMMAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DELLE AREE PROTETTE E DEI SITI RETE NATURA 2000

Programmazione regionale:

- si ispira al principio della sussidiarietà, dell'integrazione e della cooperazione tra istituzioni a vari livelli
- si attua attraverso programmi triennali redatti sulla base delle proposte delle Province e dei Parchi (rapporti triennali) e dei portatori di interesse



RUOLO DELLE PROVINCE

- monitoraggio dello stato di conservazione del patrimonio naturale e formulazione di proposte attraverso rapporti provinciali a periodicità triennale

RUOLO DEI COMUNI E DELLE COMUNITA' MONTANE

- partecipano alla redazione del rapporto provinciale secondo le competenze in materia ambientale e paesaggistica
- i comuni avanzano alla Provincia le proposte di istituzione di Aree di riequilibrio ecologico

RUOLO DELLE UNIVERSITA', ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE, ORGANIZZAZIONI PROFESSIONALI AGRICOLE, ORGANIZZAZIONI DEL TURISMO, COMMERCIO E ARTIGIANATO

- possono formulare proposte alla Regione e alla Provincia

CONTENUTI DEL RAPPORTO PROVINCIALE

- **Relazione sullo stato di conservazione** del patrimonio naturale con particolare riferimento alle Aree protette e ai siti della Rete natura 2000
- **Obiettivi generali e azioni** prioritarie necessarie per la conservazione e la valorizzazione delle aree protette
- Eventuali **proposte per l'istituzione di nuove Aree protette o modifiche** di quelle esistenti
- **Preventivo** dei fabbisogni finanziari
- Esclusivamente per le Riserve Naturali, definizione degli **obiettivi gestionali specifici**